



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 558/2018

Oggetto: “Piano degli interventi urgenti” relativo al primo stralcio delle spese di cui all’art.1 comma 3 lett. b) dell’Ordinanza n. 558/2018 - Decreto del Soggetto Attuatore DCR/3/SA11/2019 del 21 febbraio 2019 – Approvazione del PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO dell’intervento P20113 “Interventi di rimozione dei materiali dagli alvei - sghiamamento del Cellina dalla confluenza con il Pentina, verso monte sino oltre la congiunzione del torrente Varma”.

Soggetto Ausiliario: Direzione Centrale ambiente ed Energia

Codice CUP: J53HI9000010001

Codice CIG: ZAE2822912

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall’Assessore regionale alla protezione civile, d’intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall’evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allertamenti regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l’emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato disposto di provvedere a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del citato D.lgs. n. 1/2018, con l’assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell’importo di Euro 6.500.000,00 per gli eventi occorsi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";

VISTO altresì il DCR/1/SA11/2019 del 23 gennaio 2019, modificato ed integrato dal DCR/9/SA11/2019 del 22 maggio 2019, con cui, tra l'altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale, di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, coordinato dal Direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che il Commissario delegato, con nota prot. n. 15262 del 10 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 558 (di seguito il Piano);

RILEVATO che, con nota prot. 74161 del 21 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano di cui al punto precedente per l'importo complessivo di Euro 6.500.000,00, autorizzandone l'immediata attuazione;

DATO ATTO che per gli interventi inclusi nel Piano approvato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile, non ancora avviati, il Soggetto Attuatore è il Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che il Piano sopra citato viene realizzato, oltre che dal Soggetto attuatore dott. Riccardo Riccardi, nominato con decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018, anche da altri Soggetti Attuatori nominati con decreto del Commissario delegato DCR/1/CD11/2019 di data 19 febbraio 2019;

VISTO il decreto DCR/3/SA11/2019 di data 21 febbraio 2019, con cui il Soggetto Attuatore ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi, elencati nell'Allegato A del Decreto n. 3 medesimo, approvando, altresì, lo schema di avvalimento che regola le attività di rispettiva competenza, precisando che il Soggetto Ausiliario svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che, l'intervento in oggetto, **P20113 "Interventi di rimozione dei materiali dagli alvei - sghiamiento del Cellina dalla confluenza con il Pentina, verso monte sino oltre la congiunzione del torrente Varma"**, rientra nel Piano degli investimenti predetto e che lo stesso risulta in capo al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che con DCR/3/SA11/2019 del 21 febbraio 2019 il Soggetto Attuatore ha altresì individuato la **Direzione centrale Ambiente ed Energia** come Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULIVENEZIAGIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 recante l’*”Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;

VISTO il primo comma dell’art 23 del D.lgs. 50/2016, (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) in cui si dispone, tra l’altro, che “La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo”;

VISTO che il secondo periodo del comma 4 dell’art. 23 del D.lgs. 50/2016 dispone che “È consentita, altresì, l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione”;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (Incentivi per funzioni tecniche), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

CONSIDERATO che per l’intervento in oggetto non sono stati previsti gli incentivi di cui all’articolo 113, comma 2 del D.lgs 50/2016;

RICHIAMATE le Linee Guida dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) previste dal medesimo D.lgs. 50/2016 e, in particolare, la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvata dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTA la convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore e la **Direzione Centrale Ambiente ed Energia** nel ruolo di Soggetto Ausiliario in data 01/03/2019 2019 (ns. prot.3158/19 di data 01/03/2019);

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'OCDPC n. 558 e s.m.i. (Deroghe) in cui è previsto che "Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga" a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

RITENUTO di dover applicare le deroghe sopra richiamate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PRESO ATTO degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione sopra citata, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e le deroghe previste dalla stessa ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;

CONSIDERATO che, in base alla convenzione sopra citata, il Soggetto Attuatore, tra le attività, è stazione appaltante, indice, convoca e presiede le Conferenze di Servizi ed approva il progetto definitivo oppure definitivo-esecutivo, mentre il Soggetto Ausiliario, tra le attività, individua e nomina il RUP, progetta l'intervento e trasmette al Soggetto Attuatore gli elaborati progettuali necessari per indire la Conferenza di Servizi, ove prevista, oppure il progetto definitivo o definitivo – esecutivo completo e validato, per l'approvazione dello stesso;

VISTE le istruzioni operative n. 1, prot. 8336 del 15 maggio 2019, trasmesse a tutti i Soggetti Ausiliari e pubblicate on line, con cui sono state date indicazioni in relazione alle modalità di trasmissione dei progetti per l'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi, ove prevista, e l'approvazione del progetto definitivo o definitivo-esecutivo da parte del Soggetto Attuatore;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULIVENEZIAGIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

PRECISATO che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale e quindi al Commissario delegato, e di un tanto viene data evidenza nella Convenzione;

CONSIDERATO che, in base all'art. 5, comma 3 lettera f) della convenzione sopra citata, l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, verrà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi, in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto ex art. 9, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, una percentuale pari al 15% dell'importo totale attribuito al personale del Soggetto Ausiliario;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, e in conformità all'Ordinanza n. 558/2018 e delle sopra richiamate Linee guida, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato, a mezzo Decreto del Direttore centrale della Direzione ambiente energia n. 1358/AMB del 19/03/2019, nella persona del dott. Fabio Cella, Direttore del Servizio difesa del suolo presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

DATO ATTO che, in base all'art. 3, comma 1 lettera d) della convenzione sopra citata, la Direzione Centrale ambiente ed energia ha individuato, CON Decreto n. 1931/AMB del 02/05/2019, quale affidatario del servizio tecnico di progettazione, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misura, contabilità, emissione certificato di regolare esecuzione, delle incombenze di cui al decreto legislativo n. 81/2008 quale coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento l'Ing. Nino Aprilis, dello Studio tecnico Associato Aprilis, in Pordenone (PN), per l'importo di € 29.800,00 (oneri fiscali obbligatori e di legge compresi) da intendersi massimo, forfettario e onnicomprensivo, trasmettendo copia della determinazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 della medesima convenzione, con nota prot. 21398/19 del 01/10/2019;

PRESO ATTO che in data 26 giugno 2019, la Direzione centrale Ambiente ed energia ha trasmesso, al Commissario delegato, via PEC il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, a firma dell'Ing. Nino Aprilis, registrato agli atti del Commissario con prot. n. 0011274/19 di medesima data così come successivamente integrato con nota prot. 23811/19 del 24/10/2019;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del Responsabile Unico del Procedimento di cui alla nota n. 0011274/19 di data 26/06/2019, e per le quali:

a) gli elaborati trasmessi sono sufficienti per l'esame dell'intervento in Conferenza di



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULIVENEZIAGIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Servizi;

- b) è necessario avviare la procedura di VIA (procedura in corso di conclusione, presentata domanda di verifica di assoggettabilità alla VIA con nota prot. 0026350/P dd 28/05/2019;
- c) per l'attuazione dell'intervento è necessario acquisire pareri, intese concertati, nulla osta, atti di assenso comunque denominati";
- d) Non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- e) Interessa solamente proprietà pubbliche;

PRESO ATTO che il funzionario dell'Ufficio di supporto, dottor Mauro Bordin ha perfezionato l'istruttoria di cui alla nota n. 2952/19 del 02/08/2019, atta alla Conferenza di Servizi e che quest'ultima si è tenuta, con esito positivo nel rispetto delle tempistiche e modalità del comma 1 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, in data 08/08/2019 presso la Protezione Civile della Regione, in Palmanova, e di cui al verbale del giorno 08/08/2019 n. 4374;

VISTO l'Allegato n. 2 della nota predetta, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concertati, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e PEC degli Enti interessati;

VISTA l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, a firma del dott. Di Bernardo Fabio di cui alla nota prot. 4811/19 del 21/08/2019;

CONSIDERATO che il progetto, così anche come eventualmente ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO che il progetto risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti approvato dal Dipartimento Protezione Civile, di cui al prot. POST/0074161 del 21 dicembre 2018;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO il progetto definitivo-esecutivo delle opere denominate **P20113 “Interventi di rimozione dei materiali dagli alvei - sghiamamento del Cellina dalla confluenza con il Pentina, verso monte sino oltre la congiunzione del torrente Varma”**, trasmesso con prot. n. 0011274/19 di data 26 giugno 2019;

DATO ATTO che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Soggetto Ausiliario e della Protezione Civile della Regione, presso cui ha sede l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di **€1.100,000,00** così distinto:

1.1 TABELLA A – LAVORI

A1 - Lavori – soggetti a ribasso d'asta:	€ 788.000,00
A2 -Oneri della sicurezza:	€ 19.530,57

Importo complessivo dei lavori – TOTALE A: € 807.530,57

1.2 TABELLA B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1- I.V.A. ordinaria sui lavori al 22%:	€ 177.656,73
2- Spese tecniche di progettazione	€ 73.247,58
3- verifiche ponte di Ravedis	€ 41.565,15

Importo delle somme a disposizione - TOTALE B: € 292.469,43

TOTALE DELL'OPERA A + B € 1.100.000,00

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo del giorno 15/10/2019, acquisito agli atti del Commissario al prot. n. 0023213/19 del 17/10/2019, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso Responsabile Unico del Procedimento, dott. Fabio Cella, unitamente alla dichiarazione del nesso di causalità dell'intervento con la situazione di emergenza;

PRESO ATTO che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULIVENEZIAGIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento denominato **P20113** "Interventi di rimozione dei materiali dagli alvei - sghiamiento del Cellina dalla confluenza con il Pentina, verso monte sino oltre la congiunzione del torrente Varma", è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui al Decreto del Soggetto Attuatore DCR/3/SA11/2019 del 21 febbraio 2019, tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato **P20113** "Interventi di rimozione dei materiali dagli alvei - sghiamiento del Cellina dalla confluenza con il Pentina, verso monte sino oltre la congiunzione del torrente Varma", completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui alla nota prot. n. 0011274/19 di data 26 giugno 2019 così come modificato con nota di cui al prot. n. 23811/19 del 24/10/2019) per un importo complessivo pari ad € **1.100.000,00** di cui € 788.000,00 per lavori a base d'asta ed € 19.530,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 292.469,43 per le somme a disposizione dell'amministrazione.
2. Di approvare il seguente quadro economico:

1.3 TABELLA A – LAVORI

A1 - Lavori – soggetti a ribasso d'asta:	€ 788.000,00
A2 -Oneri della sicurezza:	€ 19.530,57

Importo complessivo dei lavori – TOTALE A: € 807.530,57

1.4 TABELLA B – SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

3- I.V.A. ordinaria sui lavori al 22%:	€ 177.656,73
4- Spese tecniche di progettazione	€ 73.247,58
3- verifiche ponte di Ravedis	€ 41.565,15

Importo delle somme a disposizione - TOTALE B: € 292.469,43

TOTALE DELL'OPERA A + B € 1.100.000,00



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO INTERESSATO LA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

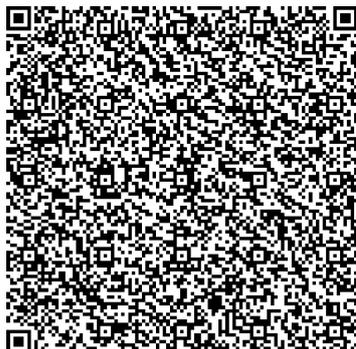
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

3. di dichiarare la indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, del progetto definitivo-esecutivo, dei lavori in epigrafe;
4. di dare atto che gli elaborati progettuali sottoscritti con firma digitale dal professionista incaricato sono conservati presso la sede della Protezione Civile della Regione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
6. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato, secondo le modalità contenute nella convenzione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

dott. Riccardo Riccardi



IMPRONTA DOC 6EC79C7D987925FAA8E4EB3CEB980FCAFCE177032C8395B918A64AB525DD61DF

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.